

DID01 -: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	1N
Materia:	MATEMATICA
Insegnante:	Angela M, Turano
Testo utilizzato:	Leonardo Sasso Colori della Matematica, Edizione Azzurra Volume 1, ed. Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Algebra	
NUMERI NATURALI E NUMERI INTERI Le operazioni nell'insieme N. Potenze ed espressioni in N. Multipli e divisori. Le operazioni nell'insieme Z. Potenze ed espressioni in Z.	<i>Unità 1</i>
RAZIONALI E INTRODUZIONE AI NUMERI REALI Le frazioni e il calcolo con le frazioni. Rappresentazioni di frazioni tramite numeri decimali. Rapporti, proporzioni e percentuali. Le operazioni nell'insieme Q. Le potenze nell'insieme Q.	<i>Unità 2</i>
INSIEMI E LOGICA Insiemi e le loro rappresentazioni. Operazioni con gli insiemi: intersezione, unione, differenza e prodotto cartesiano	<i>Unità 3</i>
INTRODUZIONE AL CALCOLO LETTERALE E MONOMI Il calcolo letterale e le espressioni algebriche. Monomi: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo.	<i>Unità 4</i>
POLINOMI Operazioni tra polinomi e prodotti notevoli. Scomposizioni: raccoglimento totale, parziale e mediante prodotti notevoli. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo.	<i>Unità 5 e 6</i>
EQUAZIONI DI PRIMO GRADO NUMERICHE INTERE Principi di equivalenza per le equazioni. Equazioni numeriche intere di primo grado. Problemi che hanno come modello un'equazione di primo grado.	<i>Unità 8</i>
Dati e previsioni	
STATISTICA Introduzione alla statistica, distribuzioni di frequenze, rappresentazioni grafiche, gli indici di posizione: media, mediana e moda.	<i>Unità 10</i>

Geometria	
PIANO EUCLIDEO Introduzione alla geometria: gli enti primitivi, i postulati, le definizioni, i teoremi; le parti della retta e le poligonali; semipiani e angoli; poligoni.	<i>Unità 11</i>
DALLA CONGRUENZA ALLA MISURA La congruenza e i segmenti. La congruenza e gli angoli. Misura di segmenti e di angoli.	<i>Unità 12</i>
CONGRUENZA NEI TRIANGOLI Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli.	<i>Unità 13</i>

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto un numero minimo di valutazioni pari a 2 per periodo valutativo (trimestre/pentamestre)..

Di norma, però, verrà somministrato agli alunni un numero di verifiche maggiore di quello su esposto. Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i casi sarà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito "intermedio" o la non ammissione all'esame da parte dello studente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica/Fisica, previa autorizzazione del docente in orario

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 28 ottobre 2024

L'insegnante

Angela Maria Turano